



**POLO TECNICO PROFESSIONALE
GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI - MARESCA - FERRARIS
CATANZARO**



Uffici amministrativi e di Presidenza

Catanzaro, Via A. Turco, 32 - tel: +39 0961 746514

Catanzaro Lido, Via Melito Porto Salvo, 14 - tel: +39 0961 746314 - DS: +39 0961 702166

e-mail: CZISO2400P@istruzione.it - PEC: CZISO2400P@pec.istruzione.it

Cod. mecc: CZISO2400P - C.F. 97115170793

▶▶▶ DOCUMENTO DI CLASSE V F

ESAMI DI STATO conclusivi del corso di studi

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il Coordinatore
Daffinà Caterina

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elisabetta Zaccaro

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDICE

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- Premessa
- Caratteristiche dell'Indirizzo di AFM articolazione SIA
- **Quadro orario dell'attività didattica curricolare**
- Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica
- Percorso storico degli studenti della classe
- Presentazione dei candidati, crediti scolastici e formativi già acquisiti

PARTE SECONDA: ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Profilo della classe e percorso didattico
- Rapporti con le famiglie
- Sintesi attività dei Progetti, attività curricolari ed extracurricolari del Quinto anno
- **Nuclei Tematici Interdisciplinari (UDA)**
- Percorso di Educazione Civica
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO
- Scheda riepilogativa PCTO
- Prove INVALSI
- Prove di Simulazione I e II prova Esame di Stato

PARTE TERZA: CREDITO FORMATIVO, CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Credito formativo - Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
- **Griglia di Misurazione e di valutazione a. s. 2024-2025**
- Griglie di valutazione prove scritte
- Griglia di valutazione della prova orale O. M. del 31- marzo 2025 n. 67

ALLEGATI

- **Modulo di Orientamento formativo svolto**
- Schede informative delle singole discipline

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

“

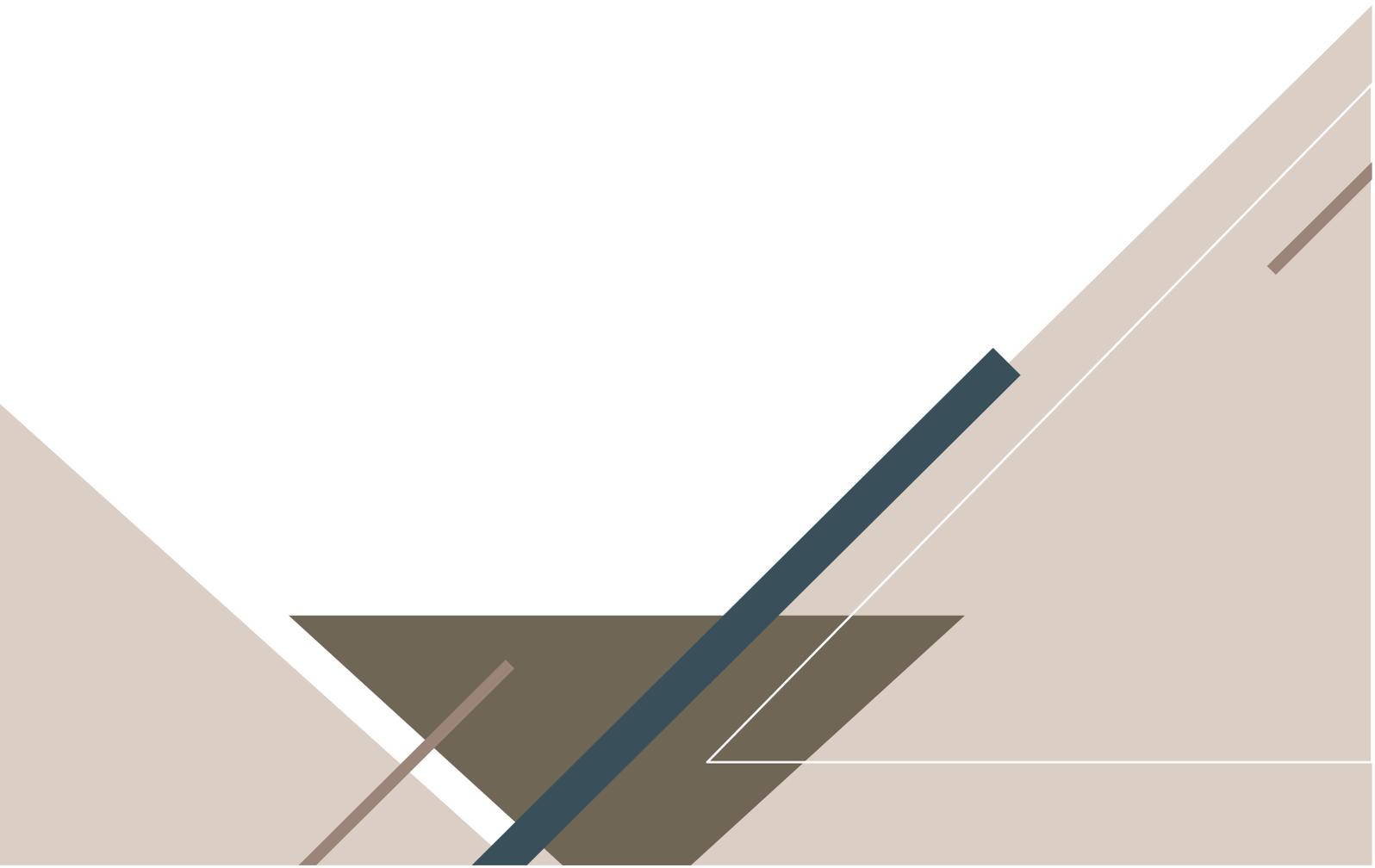
“

“

“

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE



PREMESSA

Il presente documento, redatto per i fini ed ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017, in conformità all'art. 10, comma 1, dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 vuole fornire ai Candidati e alla Commissione d'esame ogni elemento utile relativamente al percorso seguito dal Polo Tecnico -Professionale in preparazione all'Esame di Stato e, in particolare, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame relativamente al percorso didattico seguito dalla classe, ai sussidi didattici impiegati, ai contenuti appresi e alle metodologie adottate, griglie di valutazione e schede informative delle singole discipline, così come deliberati dal Consiglio di Classe nell'apposita riunione del_13/05/2025(rif.to Circolare del 28/04/2025), tenendo conto di quanto indicato dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017 prot. 10719, ovvero che i dati trattati devono essere solo quelli effettivamente pertinenti e non eccedenti per il perseguimento delle finalità che si vogliono raggiungere.

Risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto a tali finalità.



CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione Sistemi Informativi Aziendali

L'indirizzo AFM si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e delle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline di indirizzo presenti nel percorso fin dal primo biennio, sia con funzione orientativa, sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

L'indirizzo AFM persegue inoltre lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici con specifico riferimento alla funzione in cui si articola il sistema azienda.

L'indirizzo AFM si compone di due articolazioni: "Relazioni Internazionali per il Marketing" e "Sistemi Informativi Aziendali."

La prima articolazione, RIM approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

La seconda articolazione, SIA approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

QUADRO ORARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA CURRICOLARE

Discipline	Secondo Biennio		Quinto Anno
Classi	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	4	5	5
Diritto	3	3	2
Ec. Politica	3	2	3
Ec. Aziendale	4	7	7
Sc. Motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

Docente	NOTE (*)	Materia	Continuità Didattica				
					III	IV	V
Daffinà Caterina		Italiano/Storia				X	X
Muraca Francesco		Ec. Aziendale			X	X	X
Barbieri Azzurra		Inglese					X
Cannizzaro Riccardo		Sc.Motorie				X	X
Lioi Francesca*		Matematica			X	X	X
Longo Francesca		Religione					X
Leone Massimo*		Informatica			X	X	X
De Franco Salvatore*		Lab. Inform.			X	X	X
D'Agostino Maria** Teresa		Diritto/Ec. Politica			X	X	X

*Docenti che fanno parte della Commissione di esame

** Referente di Educazione Civica Prof.ssa D'agostino Maria Teresa Lucia

PERCORSO STORICO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

Classe	Provenienza degli allievi		Promossi in sede di		Non ammessi
	Stessa classe	Altre classi	Scrutinio finale	Scrutinio integrativo	
Terza		x	3	9	1
Quarta	11		2	5	5
Quinta	6	2			

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI - CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI GIÀ ACQUISITI

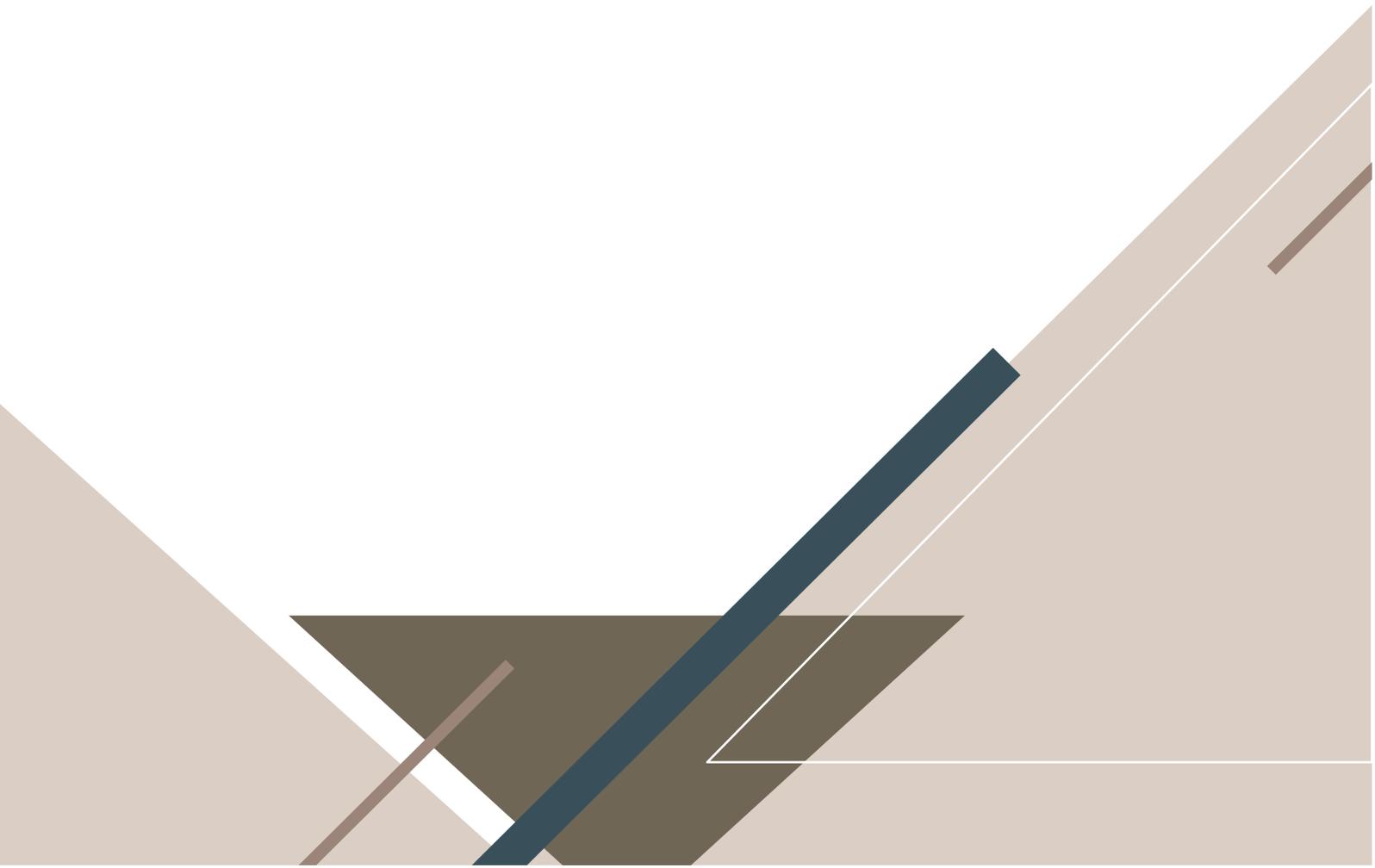
N.	ELENCO ALUNNI		CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI	
	COGNOME	NOME	3° anno	4° anno
1	A.	B.	8	9
2	C.	M.	9	10
3	G.	G.	8	10
4	G.	A.	9	10
5	L.	F.	8	9
6	M.	S.	10	9
7	T.	G.	8	9
8	V.	E.	8	10
9				
10				
11				
12				

N.	CANDIDATI ESTERNI *		CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI	
	COGNOME	NOME	3° anno	4° anno
9	R.	A.		
10	R.	G.		
11				
12				

* I candidati esterni sosterranno l'Esame di Ammissione e, se Idonei, parteciperanno agli Esami di Stato con la presente classe.

PARTE SECONDA

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE



PROFILO DELLA CLASSE – PERCORSO DIDATTICO

***INDICARE** se nel corso dell'anno scolastico si siano verificate situazioni di particolare gravità dal punto di vista disciplinare, tali da richiedere la convocazione di Consigli di Classe straordinari e se sia stato attribuito il voto di 6 in condotta.

Tali indicazioni risultano ancor più rilevanti alla luce della Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, che ha riformato i criteri di valutazione, attribuendo al voto di comportamento un ruolo centrale per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

La classe V F si compone di 8 allievi, 6 provenienti dalla IV F dello scorso anno scolastico e due, poiché studenti-atleti, dalla stessa tipologia di scuola ma da fuori regione, inoltre uno dei due studenti-atleti è entrato a far parte del gruppo classe all'inizio del secondo quadrimestre.

Si evidenzia inoltre che nella classe è presente un alunno DSA, con disturbi specifici dell'apprendimento, per cui il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, adottando misure dispensative e strumenti compensativi, pertanto le prove d'esame terranno conto di tale percorso.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe non presenta particolari problemi disciplinari, ma a volte ha assunto nel corso degli anni atteggiamenti infantili che sono stati spesso soggetti a richiami da parte dei docenti, ciò ha reso pertanto faticoso e meno proficuo lo svolgimento delle lezioni.

In merito al profitto, questo si profila piuttosto modesto per quasi tutti gli allievi in quasi tutte le discipline, in conseguenza di lacune pregresse, scarso impegno, sia in classe che a casa, e un inadeguato metodo di studio.

La frequenza nel corso dell'ultimo anno è stata abbastanza regolare per quasi tutti gli allievi, ad eccezione dei due studenti-atleti, le cui numerose assenze sono da attribuire agli allenamenti e partite che risultano regolarmente giustificate e, che pertanto, verranno scorporate dal computo delle ore di assenza previste nell'arco dell'anno, ai fini della validità dell'anno scolastico.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Nel corso degli anni passati i rapporti tra la scuola e le famiglie degli allievi si sono sempre realizzati in maniera distesa e all'insegna della collaborazione reciproca. Bisogna evidenziare però che in quest'ultimo anno scolastico la partecipazione agli incontri scuola-famiglia programmati è stata scarsa, pochi infatti sono stati i genitori degli allievi presenti ai suddetti incontri. Questo ha fatto sì che la scuola sia venuta meno all'obiettivo che si prefigge, convinta sempre del ruolo importante che la famiglia in primis gioca nella crescita umana dei ragazzi.

SINTESI ATTIVITA' DEI PROGETTI, ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI DEL QUINTO ANNO

25 ottobre 2024: Partecipazione allo spettacolo - prova Turandot presso Teatro Politeama

11 ottobre 2024: primo incontro pomeridiano de "Il polo della legalità"

31 ottobre 2024: secondo incontro de "Il polo della legalità"

20 novembre 2024: Partecipazione allo spettacolo teatrale: "Sei personaggi in cerca d'autore" di Pirandello presso l'Auditorium Casalnuovo – Catanzaro

23 novembre 2024: Visita al Museo Storico Militare (iniziativa FAI)

25 novembre 2024: Incontro "Ferite d'amore"

27-28 gennaio 2025: Giornata della memoria con mostra a cura dell'ANPI e successivo incontro in aula magna sempre sullo stesso tema

01 febbraio 2025: terzo incontro de "Il polo della legalità"

Dal 15 al 23 marzo 2025 viaggio d'istruzione (crociera nel Mediterraneo)

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI (UDA)

UDA II Quadrimestre : “Il secondo 900: pace, conflitti e sviluppo economico.

Discipline coinvolte: Italiano/Storia, Inglese, Informatica, Matematica, Diritto, Ec. Aziendale, Religione.

L'unità didattica di apprendimento ha avuto come obiettivo quello di sviluppare una ricerca pluridisciplinare sul tema riguardante: “Il secondo 900: pace, conflitti e sviluppo economico” che ha dato la possibilità agli studenti di comprendere come il 900 sia stato un secolo di grandi conflitti ma anche di grandi conquiste sociali, economiche, civili e non solo.

Gli argomenti scelti dalle diverse discipline sono di seguito elencati:

- Italiano/Storia: Conflitti che hanno caratterizzato il 900 e il mondo contemporaneo; I poeti della guerra;
-
- Inglese: Lo sviluppo economico e il mondo finanziario;
-
- Ec. Aziendale: I cambiamenti economici che incidono sulla gestione e sull'organizzazione delle imprese industriali; rivoluzione digitale e globalizzazione;
-
- Informatica: Sviluppo di Internet e web, reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione;
-
- Diritto: L'art. 11 della Costituzione, le organizzazioni internazionali che operano per la pace;
-
- Matematica: La ricerca operativa;
-
- Religione: La Chiesa durante la guerra fredda, Papa Giovanni XXIII : il Papa della pace.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Linee guida di cui all'art. 3, Legge n. 92 del 20/8/2019

I tre nuclei concettuali:

- Costituzione: fornire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri con lo scopo di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- Sviluppo sostenibile: conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; educazione alla salute; tutela dei beni comuni e principi di protezione civile (agenda 2030 ONU).
- Cittadinanza digitale: acquisire gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali; sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Le Competenze trasversali per la disciplina di Educazione Civica sono state raggiunte attraverso il progetto interdisciplinare "IL POLO DELLA LEGALITÀ - Diritti dentro e fuori", che si propone come obiettivo principale la sensibilizzazione sui diritti fondamentali, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

Il testo di legge prevede che l'**orario** dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a **33 ore annue**, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Nel Modulo interdisciplinare, sotto riportato, sono indicate le ore annuali delle diverse discipline in seno al Consiglio di classe, e sono definite, per ogni disciplina coinvolta, le ore da svolgere per Educazione Civica. Tali ore sono da ripartire nei due quadrimestri, secondo le singole programmazioni dei docenti interessati.

Nel Consiglio di classe, il docente di Discipline giuridiche ed economiche ha coordinato le attività relative al modulo, svolgendo un ruolo centrale nell'organizzazione delle attività educative.

I docenti delle discipline giuridiche ed economiche si coordineranno all'interno del Gruppo Disciplinare di Diritto, collaborando per garantire un approccio unitario e coerente nell'insegnamento delle tematiche trattate.

La legge stabilisce che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica debba essere oggetto di valutazioni periodiche e finali.

Durante il processo di scrutinio, il docente coordinatore sarà responsabile della formulazione della proposta di valutazione, che sarà basata sull'acquisizione degli elementi valutativi, espressa attraverso una griglia di valutazione.

Questa valutazione farà parte integrante del Modulo di Educazione Civica e servirà a rendere conto del conseguimento delle conoscenze e abilità da parte degli studenti, oltre a monitorare il progressivo sviluppo delle competenze previste dal percorso didattico. La Prima Edizione del progetto "Polo della Legalità", intitolata "I diritti dentro e fuori", coinvolge gli studenti in attività di ricerca e produzione di materiali come opuscoli e contenuti multimediali. Questi saranno presentati durante incontri con esperti, rappresentanti delle istituzioni, del mondo economico e della società civile. Sostenuto dall'Amministrazione comunale di Catanzaro, il progetto rappresenta un'importante occasione per educare i giovani alla legalità e alla cittadinanza attiva.



**POLO TECNICO PROFESSIONALE
“GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI – FERRARIS - MARESCA”
CATANZARO (CZIS02400P)**

Modulo trasversale di Educazione Civica

**IL POLO DELLA LEGALITÀ
“Diritti dentro e fuori”**

Materia	Ore	Contenuti
Diritto	14	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Articoli 13 e 27 Costituzione<input type="checkbox"/> Il sistema carcerario in Italia<input type="checkbox"/> La giustizia minorile<input type="checkbox"/> Gravidanza e bambini nelle carceri<input type="checkbox"/> La scuola nelle carceri <p>Nel monte ore sono compresi gli incontri con gli esperti (3 per la durata massima di 2 ore ciascuno)</p>
Italiano – Storia	6	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Carcere e letteratura<input type="checkbox"/> La funzione della pena nella storia
Religione (Materia alternativa)	2	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Fede e detenzione
Lingue straniere	4	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Sistemi carcerari a confronto
Geografia	2	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Standard Minimi delle Nazioni Unite sul trattamento dei detenuti - Regole Nelson Mandela
Matematica	2	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> La popolazione carceraria (dati statistici)
Economia Aziendale	4	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Analisi dei costi del bilancio di un istituto di detenzione<input type="checkbox"/> Le imprese nel carcere
Informatica	2	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Le tecnologie dell'informazione in carcere
Scienze Motorie	2	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Lo sport nelle carceri

**Diario
Docente**

-
5F AMM.NE FIN. E MARK.- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
(ED. CIVICA)

A.S.
2024/2025

Data	Argomento della Lezione	Compiti Assegnati	Verifiche
09 maggio 2025	La formazione e l'avvio di start up nelle carceri		
28 aprile 2025	La situazione delle carceri italiane		
11 aprile 2025	Il bilancio delle carceri. Giustizia e Dipartimento Amministrazione Penitenziaria		
07 aprile 2025	Il bilancio delle carceri. Giustizia e Dipartimento Amministrazione Penitenziaria		
29 gennaio 2025	Sistema penitenziario in Inghilterra e Stati Uniti		
24 gennaio 2025	Docente: Longo Franca. Verifica orale lavoro di gruppo.		
13 gennaio 2025	Consegna e verifica dei lavori		
10 gennaio 2025	Docente: Longo Franca. Lavoro di gruppo.		
09 gennaio 2025	Consegna e verifica lavori		
07 gennaio 2025	DOCENTE MARIA TERESA D'AGOSTINO: Convegno con la presenza di Agnese Moro 11-10-24- Convegno sulla Giustizia minorile e disagio giovanile 31-10-24. Lavori preparatori in merito. Le tecnologie dell'informazione in carcere: Attività di ricerca e analisi dell'argomento. Realizzazione di un prodotto multimediale sull'argomento.		
18 dicembre 2024	Verifiche orali		
14 dicembre 2024	Carcere e letteratura		
13 dicembre 2024	Docente: Longo Franca "Diritti dentro e fuori ".Fede e detenzione. Il perdono cuore di ogni religione. Amore, amicizia e perdono. Discorso di Giovanni XXIII a Regina Coeli. Presentazione lavori assegnati		
09 dicembre 2024	Il sistema Penitenziario nel Regno unito e negli Stati Uniti	Power Point sul video inviato (per mail) da esporre.	
04 dicembre 2024	Sport nelle carceri; verifica		
29 ottobre 2024	Devianza giovanile, giustizia minorile. Lavori preparatori per il convegno del 31 Ottobre		



POLO TECNICO PROFESSIONALE
“GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-FERRARIS-MARESCA”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle, utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e rapporta quanto studiato alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze a testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Voto 4	Sono frammentarie e non facilmente recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno non mette sempre in atto le abilità relative ai temi trattati nell'ambito della propria esperienza diretta solo se opportunamente guidato.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Non si rende sempre conto della conformità dei suoi atteggiamenti e quelli civicamente auspicati.
Voto 3	Le conoscenze sui temi proposti sono frammentarie e disarticolate non recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno non mette in atto le abilità relative ai temi trattati nonostante i numerosi stimoli del docente.	L'alunno non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Non si rende conto della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - PCTO (Ex Alternanza Scuola - Lavoro)

La finalità per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) è promuovere l'orientamento, favorendo lo sviluppo di competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali.

Tramite questi percorsi formativi, gli studenti acquisiscono quelle soft skill, o competenze relazionali necessarie per imparare a progettare il proprio futuro.

I percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento intendono fornire ai giovani oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore sul campo.

Il percorso intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del mestiere in modo responsabile e autonomo.

Il PCTO è un'esperienza di apprendimento trasversale e, pertanto non può essere intesa come una disciplina a sé stante.

La legge di bilancio 2019 apporta alcune modifiche alle discipline dei percorsi di alternanza.

In particolare:

- Viene denominato "Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO);
- Sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel triennio terminale degli istituti tecnici

Del monte ore previsto dal progetto

Le 150 ore vengono così suddivise:

n.50 ore al III anno

n. 50 ore al IV anno

n. 50 ore al V anno

L'alternanza scuola lavoro è soggetta a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte risultante dalla:

- valutazione del tutor aziendale
- valutazione del tutor scolastico.

Alla Commissione per gli Esami di Stato va consegnata una documentazione dove si evidenziano:

- L'effettivo svolgimento dei percorsi PCTO con l'indicazione qualitativa dei vari percorsi considerando il monte ore come aggiornato dalla relativa Legge 108/2018
- La certificazione delle competenze emerse in tali percorsi (attraverso apposito modulo)

SCHEDA RIEPILOGATIVA PCTO

Il quadro generale dei percorsi svolti dalla globalità della classe nel triennio è il seguente:

TUTOR: Prof. Muraca Francesco nella classe quinta

TUTOR: Prof. Muraca Francesc nella classe quarta

TUTOR: Prof.ssa D'Agostino Maria Teresa Lucia nella classe terza

N°	STUDENTI	A.S. 2022-2023	A.S. 2023-2024	A.S. 2024-2025				TOTALE ORE SVOLTE
	A. B.	Progetto: Sportello Energia” Ore 35	FIGC Legg nazionale dilettanti Ore 35	Educazione Digitale Ore 55	UMG CZ 4 ORE	Tirocinio Studio Legale Ore 42		171
U2	C. M.	Progetto	Edil service	UMG	Studio	Educazione		

		Sportello energia Ore Ore 35	Talarico S.R.L Ore 40	Ore 4	commercia Ore 44	Digitale Ore 55		178
3	G. G.		Stage presso Autonautic Ore 110+ 7 Progetto Alma					117
4	G.A.	Progetto Sportello Energia Ore 35	FIGC Lega nazionale dilettanti Ore 35	Studio Commerciale Merante Ore 24		Educazione Digitale Ore 55		149
5	L. F.	Progetto Sportello energia Ore 35	Edil service Talarico S.R.L Ore 40	U.M.G. Ore 4	Studio commercial ore 44	Educazione Digitale Ore 55		178
6	M.S.	Progetto Sportello energia ore 35	Edil service Talarico S.R.L. Ore 10	Studio Commerciale Ore 24	Educazione digitale Ore 55			124

	T.G.	Progetto Sportello energia ore 35		Edil service Talarico S.R.L. ore 40	U. M. G. Catanzaro Ore 4	Tirocinio Studio Commercial Ore 44	Educazione Digitale Ore 55		178
	V.E.	Civicamente S.R.L. Ore 25 Istituto Buonarroti Ore 20		A.C.F. Fiorentina S.R.L Ore 150					170

PROVE INVALSI

Le prove invalsi si sono svolte nelle seguenti date:

Italiano: 3 marzo 2025

Inglese: 5 marzo 2025

Matematica: 6 marzo 2025

PROVE DI SIMULAZIONE I e II PROVA ESAME DI STATO

Al fine di favorire la preparazione degli alunni delle quinte classi alle prove degli Esami di Stato sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte per come segue:

PRIMA PROVA ITALIANO effettuata il 7/05/2025, sono state somministrate sette tracce con tre diverse tipologie: due tracce di analisi ed interpretazione di un testo letterario, tre tracce di analisi e produzione di un testo argomentativo, due tracce riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità.

SECONDA PROVA INFORMATICA effettuata il 6/05/2025, è stata somministrata una prova che conteneva i seguenti argomenti: progettazione, creazione e interrogazione di un database; soluzioni architettoniche per il sistema informativo di una realtà oggetto di studio programmazione client/server



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹spinalba: biancospino.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441-442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367; 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "pleno iure" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDè, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili; secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione seconda prova anno 2024/2025 classe 5F

Nome Alunno: _____

data: __/__/2025

voto: __/__

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda ad almeno due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Il Consorzio di un Formaggio Tipico riunisce più di 400 produttori, sparsi nella zona di produzione. Il Consiglio del Consorzio decide di operare un forte rinnovamento tecnologico al duplice scopo di monitorare al meglio la raccolta di latte e la produzione del formaggio, nonché avere un sito di riferimento che permetta al pubblico di cercare, identificare e 'visitare' virtualmente i vari caseifici. A tale scopo intende realizzare un sistema informativo automatizzato che, per ogni caseificio, raccolga giornalmente i dati relativi alla quantità di latte lavorata, a quella impiegata nella produzione di formaggio, alla quantità di forme prodotte e al numero di quelle vendute. Per ciascuna forma venduta interessa conoscere la stagionatura raggiunta (12, 24, 30 o 36 mesi), nome e tipo dell'acquirente (grande distribuzione, grossi sti, ecc.) e se è di prima o di seconda scelta (forma con difetti di produzione). Tali informazioni vengono inserite direttamente dai caseifici a fine giornata, mediante accesso ad un'area riservata dell'interfaccia Web del sito del consorzio. Ciascun caseificio ha un codice numerico di 4 cifre col quale vengono marchiate le forme, sulle quali viene anche apposta la data di produzione (mese ed anno) ed il numero progressivo all'interno del mese. Il Consorzio è anche interessato a registrare le informazioni relative ai luoghi di produzione, a partire dal nome, indirizzo, dati di geo localizzazione, nome del titolare, ed una serie di fotografie del caseificio per realizzare un "tour virtuale". Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

1. un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate
2. lo schema concettuale della base di dati
3. lo schema logico della base di dati
4. la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio, laddove presenti.
5. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a) Visualizzare il numero di forme prodotte da ciascun caseificio tra due date fornite
 - b) Visualizzare la media del latte lavorato giornalmente nell'anno corrente dai caseifici provincia per provincia
 - c) Visualizzare i dati del caseificio che ha venduto il maggior numero di forme di prima scelta in un anno impostato dall'utente
 - d) Visualizzare l'elenco dei caseifici che, in un certo periodo individuato da due date fornite dall'utente, hanno venduto meno di 10 forme di seconda scelta.
6. il progetto della Home page dell'interfaccia WEB che si intende proporre per la gestione del DataBase e delle gallerie di immagini dei luoghi di produzione.

7. la codifica in un linguaggio a scelta di un segmento significativo dell'applicazione Web che consente l'interazione con la base di dati.

SECONDA PARTE

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

I. In relazione al tema proposto nella prima parte, indichi come intende affrontare la gestione degli accessi riservati agli operatori dei caseifici per lo svolgimento delle loro funzioni.

II. In relazione al tema proposto nella prima parte, progetti un layout di pagina idoneo a garantire un aspetto grafico comune a tutte le pagine dell'applicazione e ne codifichi alcuni elementi in un linguaggio per la formattazione di pagine Web a sua scelta. III Si consideri la seguente tabella:

Cognome	Nome	Telefono	Livello	Tutor	Tel-tutor	Anticipo versato
Verdi	Luisa	345698741	avanzato	Bianca	334563215	100
Neri	Enrico	348523698	avanzato	Carlo	369852147	150
Rosi	Rosa	347532159	base	Alessio	333214569	120
Bianchi	Paolo	341236547	base	Carlo	369852147	150
Rossi	Mario	349567890	base	Carlo	369852147	90
Neri	Enrico	348523698	complementi	Dina	373564987	100

Il candidato verifichi le proprietà di normalizzazione e proponga uno schema equivalente che rispetti la 3^a Forma Normale, motivando le scelte effettuate.

IV Nella formalizzazione di uno schema concettuale, le associazioni tra entità sono caratterizzate da una cardinalità: esponga il significato e la casistica che si può presentare.

PARTE TERZA

CREDITO FORMATIVO - CRITERI - GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CREDITO FORMATIVO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(previsto dal Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017)

Il credito scolastico dagli allievi, negli ultimi tre anni, è attribuito sulla base della tabella A, sotto riportata, prevista dal Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017

TABELLA CREDITO SCOLASTICO			
MEDIA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
6	punti 7-8	punti 8-9	punti 9-10
$6 < M \leq 7$	punti 8-9	punti 9-10	punti 10-11
$7 < M \leq 8$	punti 9-10	punti 10-11	punti 11-12
$8 < M \leq 9$	punti 10-11	punti 11-12	punti 13-14
$9 < M \leq 10$	punti 11-12	punti 12-13	punti 14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Tiene conto, inoltre, dell'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, nel caso l'alunno si avvalga di tale insegnamento. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

(*) Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivano competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato; la coerenza può essere individuata:

- a) Nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso;
- b) Nel loro approfondimento
- c) Nel loro ampliamento;
- d) Nella loro concreta attuazione

Parametri di assegnazione del punteggio nella banda di oscillazione		
Interesse, impegno e partecipazione	Insufficiente	0
	Sufficiente/Buono	0,2
	Ottimo	0,3
IRC o attività alternativa	Sufficiente	0
	Discreta	0,1
	Buona/Ottima	0,2
Continuità nella frequenza	Scarsa	0
	Normale	0,2
	Assidua	0,3
Partecipazione alle attività integrative - alternanza scuola lavoro Stage	Nessuna	0
	Sufficiente	0,1
	Discreta	0,2
	Buona/ottima	0,3
Credito formativo Certificazioni enti accreditati: ECDL, Trinity, Delfy	No	0
	Si	0,2
N.B. Per l'attribuzione del punteggio superiore bisognerà conseguire almeno		0,50

GRIGLIA DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE A.S. 2024-2025

DESCRIZIONE DEI LIVELLI	VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO
Conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente.	9/10	OTTIMO
Conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante.	8	BUONO
Conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto.	7	DISCRETO
Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente.	6	SUFFICIENTE
Conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente.	5	INSUFFICIENTE
Conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE /SCARSO
Conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità nel compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.	1/2/3	TOTALMENTE NEGATIVO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO +

QUINTO ANNO

A. S. 2024-2025

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	Descrittori (MAX 60 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo ed esaustivo	Adeguito ed efficace	Pertinente ma non completo	Parziale/Incompleto	Assente, non pertinente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e Stilistici	Completa ed approfondita	Adeguate e articolate	Comprensione nelle linee generali	Parziale	Assente, significato frainteso o non compreso	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa e puntuale	Adeguate	Essenziale, chiara	Parziale ed imprecisa	Disorganica con errori diffusi	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Eccellente	Approfondita, ampia ed efficace	Nel complesso presente	Parziale	Assente o non corretta	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Pocoorganizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (MAX 40 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	5-4	0-3	
Individuazione corretti tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Chiara, corretta ed originale	Efficace ed articolata	Nel complesso adeguato	Parziale incompleta	Assente, scarsa e/o nel complesso scorretta	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Eccellente ed impeccabile	Ampia, corretta ed esaustiva	Adeguate ma non approfondite	Schematica, incerta ed approssimativa	Assente o frammentaria, uso errato dei connettivi	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pertinenza, originalità e ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali presenti e coerenti	Parzialmente presenti	Superficiali e/o imprecisi	Assenti, scarni, poco pertinenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali nonsignificativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
Espressione di giudizio critica valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o nonpertinente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	5-4	0-3	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo originale, puntuale e molto efficace	Testo efficace ed accurato	Pertinenza e coerenza del testo adeguata ma non completamente incisiva	Testo incongruente e a tratti inefficace	Testo totalmente o gravemente incoerente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ottima e consapevole esposizione	Esposizione organica ed ordinata	Testo lineare nello sviluppo e nell'esposizione	Imperfezioni nell'esposizione ed organizzazione del testo	Organizzazione nulla del testo o inconsistente e incongruente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pertinenza e ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali presenti e coerenti	Parzialmente presenti	Superficiali e/o non pertinenti	Assenti o errati	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO – VOTO

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (divisione per 5 con eventuale arrotondamento).

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - SIA

Candidato:

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.		
Avanzato Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4/ 4
Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.		
Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6/ 6
Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5- 4	
Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3	
Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1- 2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6/ 6
Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5- 4	
Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3	
Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1- 2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		
Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4/ 4
Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	

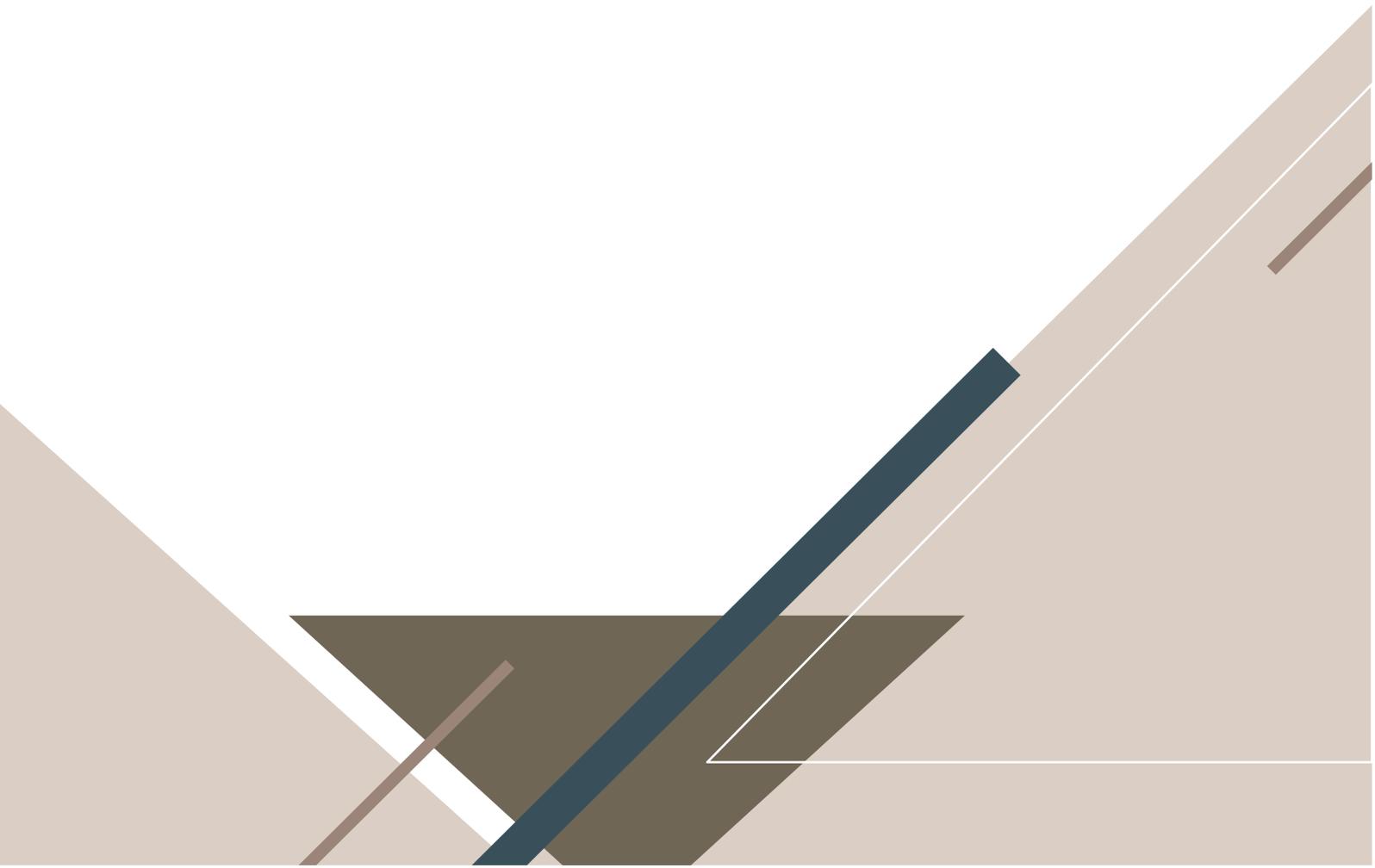
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE O.M. 31 MARZO 2025 N. 67

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggio di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	1.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	1.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	2.50	
Punteggio totale della prova				



ALLEGATI



MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO SVOLTO

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (curricolari ed extracurricolari)	TEMPI	
1. Riflessività 2. Continuità 3. Consapevolezza di sé 4. Motivazione e personalizzazione 5. Concertazione e negoziazione	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento	Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor Incontro di gruppo dei genitori con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e portfolio) durante gli Incontri Scuola Famiglia di dicembre, febbraio ed aprile.	ATTIVITA' DI GRUPPO CON IL TUTOR Incontro con la classe: conoscenza degli obiettivi e esplicitazione delle competenze da raggiungere. Incontro con la classe: brainstorming sulla conoscenza di sé, delle attitudini e capacità individuali Elaborazione di un programma delle attività su piattaforma UNICA incontro per l'inizializzazione della piattaforma UNICA	Inizio percorso
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti Conoscenza di sé	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor Studio guidato della Piattaforma nei vari laboratori della scuola e attraverso i dispositivi mobili degli studenti quando questi occupati.	incontro con i genitori degli alunni per attivare feedback con le famiglie incontro per attività su piattaforma UNICA Realizzazione di una griglia di attitudini e competenze personali da parte di ogni alunno Realizzazione del capolavoro TOTALE 10 ore	

<p>Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie (STEM) Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<p>Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria persona</p>	<p>Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze extracurricolari e Progetti PTOF e PNRR in ambito scientifico, linguistico, economico, giuridico, artistico, letterario: Campionati di statistica; Giochi matematici</p>	<p>ATTIVITA' EXTRADIDATTICA PER UN MINIMO DI 10 ORE, scegliendo esperienze in ambiti diversi ripartendo le ore in modo equilibrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campionati di Economia e Finanza; - Progetto "Il Polo della Legalità-Diritti dentro e fuori", incontri con esperti ed Istituzioni su: il caso Moro, giustizia minorile e disagio giovanile, la riforma costituzionale della giustizia; - Partecipazione alla mostra ANPI sulla storia e memoria del genocidio e le leggi razziali; - Proiezione documentario <u>Aktion T4</u> sullo sterminio dei disabili con esperti del settore (Fondazione Città Solidale di Catanzaro); - Partecipazione alla Giornata delle <u>professioni: protocolli</u> d'intesa con Ordini della città; - Incontri di orientamento in uscita con <u>Assorienta</u>; - Incontro "Ferite d'amore" con esperti e vittime della violenza sulle donne; - Partecipazione allo spettacolo teatrale "Sei personaggi in cerca di autore" di Pirandello; - Partecipazione al 	<p>Percorsi annuali</p>
<p>Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità</p>	<p>Progetti <u>PTOF</u>; Progetti di volontariato Esperienze di PCTO: Tirocinio presso gli studi: Certificazioni digitali e linguistiche</p>		
<p>Competenza personale</p>	<p>Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro</p>	<p>Incontri mirati con specialisti dell'area psicopedagogica o del mondo del lavoro, dell'Università, degli ITS</p>		
<p>Competenza personale</p>	<p>Mobilità internazionale</p>	<p>Stage linguistici all'estero Anno scolastico <u>all'estero</u> <u>Scambi</u> culturali</p>		

			<p>Convegno di Educazione finanziaria "Il sapere di oggi è l'armatura di domani" <u>con AIEF</u>;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a "Prove aperte Turandot", - Partecipazione all'Open day dell'UMG di Catanzaro; - Tirocini (PCTO) presso studi commerciali e legali. 	
<p>Competenza personale e progettuale</p>	<p>Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo</p>	<p>Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe sul percorso della classe o del singolo studente sul piano cognitivo e motivazionale</p>	<p>Attività di gruppo</p>	<p>Percorso annuale</p>

Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia	Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello	Attività individuale	Percorso annuale
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del docente tutor Realizzazione del capolavoro	Attività individuale TOT. 10 ORE	Termine anno scolastico
Competenze disciplinari e soft skills: <ul style="list-style-type: none"> • Creatività • Negoziazione • Lateral Thinking • Capacità decisionale • Motivazione e orientamento agli obiettivi • Resistenza allo stress • Fiducia • Curiosità e propensione all'apprendimento • Capacità di scrittura • Orientamento al servizio • Comunicazione efficace. • Lavoro di squadra. • Problem solving. • Gestione del tempo. • Adattabilità. • Empatia. • Gestione dello stress. • Leadership. • Pensiero critico. 	DISCIPLINE COINVOLTE: ITALIANO: STORIA: INGLESE: SPAGNOLO: ECONOMIA AZIENDALE INFORMATICA: MATEMATICA: SC. MOTORIE: RELIGIONE: EDUCAZIONE CIVICA:	contenuti: Italiano: I. Svevo, La coscienza di Zeno in quanto ha esplorato la complessità dell'individuo moderno e le sue incertezze riguardo il futuro. Storia: Il Rivoluzione Industriale e come le innovazioni tecnologiche del passato hanno influenzato il futuro. Ed. Civica: Sistema Penitenziario MATEMATICA: Nuove metodologie di studio: La RICERCA OPERATIVA nel mondo del lavoro" INGLESE: Financial world <u>- IUDA:</u> IL Secondo 900: pace conflitti e sviluppo economico Analisi dei costi del bilancio di un istituto di detenzione Le imprese nel carcere INFORMATICA: Business Intelligence e Intelligenza Artificiale. Programmazione <u>client-server</u> , gestione database, crittografia e consapevolezza dei rischi della navigazione nel web. SC. MOTORIE: Primo Soccorso - riconoscere, valutare, gestire e prevenire: il rischio, il pericolo il danno.	ATTIVITA' DI CLASSE (10 ore) descritte anche nel registro Elettronico Ogni disciplina si è impegnata in questo percorso formativo che riguarda sia il lato professionale ma anche quello personale, al fine di mettere gli alunni in una posizione di ricerca e di crescita in entrambi gli ambiti. Le competenze acquisite in classe hanno cercato di sviluppare negli studenti un orientamento attivo e consapevole nel mondo del lavoro ma anche dentro sé stessi, alla ricerca delle proprie passioni e dei propri	Percorso annuale

<ul style="list-style-type: none"> • Auto-motivazione 		<p>Religione Globalizzati: cambiare in un mondo che cambia</p>	<p>talenti. Il capolavoro o i vari capolavori realizzati dagli studenti dimostrano infatti il loro sforzo in questa prospettiva.</p>	
---	--	---	--	--

<p>Attività del docente tutor (previsione)</p>	<p>Gruppo di lavoro: progettazione del piano Gruppo di lavoro: progettazione del piano Incontro con il gruppo alunni Ricognizione dei bisogni degli studenti Incontro con il gruppo genitori Incontro Tutoraggio in itinere Sportello per le famiglie e alunni Incontro con il coordinatore di classe se tutor non docente di classe Compilazione dell' e-portfolio</p>	
--	---	--

Approvato dal Consiglio di classe della / del 00/04/2025

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: ITALIANO

ORE TOTALI EFFETTUATE: 114

DOCENTE: DAFFINA' CATERINA

TESTI E MATERIALI (indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico)

Libro di testo: " Imparare dai classici a progettare il futuro" vol. 3b-3c

Fotocopie; mappe concettuali, link e video di approfondimento

METODOLOGIA DIDATTICA (indicare la metodologia didattica utilizzata)

Lezione frontale interattiva, apprendimento cooperativo, tutoring, didattica laboratoriale, esercizi applicativi, utilizzo della piattaforma Classroom.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

La Scapigliatura: L'attrazione della morte – U. Tarchetti

C. Baudelaire: I fiori del male – L'albatro

Dal Realismo al Naturalismo in Francia

I sogni romantici di Emma – G. Flaubert

G. Verga: la vita, le opere, ideologia e poetica – la prima narrativa verghiana

La conversione al Verismo

Vita dei campi – Fantasticherie

Il ciclo dei vinti : I Malavoglia – "La conclusione del romanzo. L'addio al mondo premoderno"

Mastro don Gesualdo: "La morte di mastro don Gesualdo"

Il Decadentismo – caratteristiche generali; Simbolismo ed Estetismo

G. Pascoli – vita, opere, ideologia e poetica

Il saggio: Il Fanciullino

Myrica – Arano, Novembre, X Agosto

Poemetti, Poemi conviviali, Canti di Castelvecchio

G. D'Annunzio: vita, opere, ideologia e poetica

Da "Il piacere" - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Da "Alcyone" – La pioggia nel pineto

Italo Svevo – vita, opere, ideologia e poetica

Una vita – Senilità – La coscienza di Zeno

Da "Una vita" – Le ali del gabbiano

Da "la coscienza di Zeno" – Il Fumo

L. Pirandello : vita, opere, ideologia e poetica

Il saggio: L'Umorismo

Da "novelle per un anno" – Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno, centomila

L'Ermetismo

G. Ungaretti: vita, opere, ideologia e poetica

L'Allegria. Sentimento del tempo

Analisi e commento delle seguenti poesie: Fratelli, San Martino del Carso, Soldati

E. Montale: vita, opere, ideologia e poetica

Ossi di seppia e il male di vivere

Le occasioni – La bufera e altro – Satura

Analisi e commento delle seguenti poesie: Spesso il male di vivere, Ho sceso dandoti il braccio

Divina commedia. Il Paradiso e la sua struttura. Canti: I,III, VI.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Storia
ORE TOTALI EFFETTUATE: 54
DOCENTE: Daffinà Caterina

TESTI E MATERIALI (indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico)

Testo: Noi nel tempo vol 3 Zanichelli
Fotocopie – mappe concettuali - link e video di approfondimento

METODOLOGIA DIDATTICA (indicare la metodologia didattica utilizzata)

Lezione frontale e interattiva – Apprendimento cooperativo –
Tutoring – Cooperative learning

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

- Società e cultura all'inizio del 900: La belle époque e La seconda rivoluzione industriale
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Le conseguenze della grande guerra
- La Repubblica di Weimar in Germania
- La crisi in Italia e le origini del fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929
- La dittatura fascista – la dittatura sovietica – la dittatura nazionalsocialista
- La seconda guerra mondiale
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione
- La nascita dell'Italia democratica
- La guerra fredda

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: INGLESE
ORE TOTALI EFFETTUATE: 45
DOCENTE: Barbieri Azzurra

TESTI E MATERIALI (indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico)
Testo: Business Plan Plus e fotocopie fornite per approfondire alcuni argomenti

METODOLOGIA DIDATTICA (indicare la metodologia didattica utilizzata)
Role-playing, Learning by doing, Lezione frontale, Cooperative learning

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

- Enquiring : Foreign trade terms, sales contract, incoterms, risk assessment methods of payment, open account, clean bill collection, documentary collection, payment in advance;
- Ordering : International trade documents – invoicing – customs procedures;
- Delivering goods : Logistics, transport, insurance;
- The economic environment : types of economic systems, the public sector, trade, economic
- Indicators, inflation, unemployment, the british economy, british foreign trade, the US economy, Us foreign trade

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: MATEMATICA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 81

DOCENTE : FRANCESCA LIOI

TESTI E MATERIALI:

BERGAMINI-BAROZZI-TRIFONE: 5 MATEMATICA.ROSSO con TUTOR; ZANICHELLI (2 Ediz.)

METODOLOGIA DIDATTICA:

LEZIONE FRONTALE INTERATTIVA, APPRENDIMENTO COOPERATIVO, TUTORING; VERIFICHE, CON DOMANDE MIRATE ED ESERCITAZIONI SULLA COMPrensIONE DEI CONCETTI E DELLE REGOLE ESPOSTE; SIMULAZIONI mediante test, esercizi e problemi da risolvere in forma scritta, orale e telematica (tipo PROVE INVALSI).

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

▪ **Matrici e determinanti**

- Matrici: definizione, matrici particolari
- Operazioni con le matrici
- Determinanti matrici quadrate 2×2 e 3×3 . Risoluzione sistemi di più equazioni in più incognite.

▪ **Funzioni di due variabili**

- Funzioni di due variabili: ricerca del dominio con risoluzione di disequazioni lineari e non in 2 incognite, sistemi di disequazioni, grafico di una funzione di due variabili, grafici per punti, linee di livello;
- Derivate parziali: derivate parziali prime e seconde; teorema di Schwarz;
- Massimi e minimi: ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali e l'Hessiano H
- Massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione, metodo dei moltiplicatori di Lagrange e l'Hessiano orlato.

▪ **Applicazioni della matematica all'economia**

- Funzione della Domanda; Funzioni marginali ed Elasticità parziale ed incrociata;
- Funzione del Profitto e determinazione del Massimo (regime di concorrenza perfetta e monopolio);
- Funzione di Produzione di Cobb-Douglas o di tipo polinomiale e determinazione del Massimo;
- Max produzione con il vincolo di costo e minimo costo con il vincolo della produzione predeterminata;
- Funzione di Utilità del consumatore;

▪ **Ricerca operativa e Programmazione Lineare**

- Finalità e metodi della R.O.
- Problemi di scelta ad una o più alternative caso continuo e funzioni lineari;
- Analisi tabella marginale caso discreto
- Problema delle scorte.

▪ **Calcolo combinatorio e Probabilità**

- Disposizioni, permutazioni e combinazioni
- Definizione di probabilità
- Calcolo probabilità somma e prodotto di eventi.

MATERIA: Economia Aziendale

ORE TOTALI LEZIONI EFFETTUATE: 176

DOCENTE : Francesco Muraca

TESTI E MATERIALI:

Sorrentino, Siciliano, Erri – Azienda passo passo 2.0 – Edizioni Pearson Italia – Milano Torino

Dispense prodotte dal docente

METODOLOGIA DIDATTICA:

Tutti gli argomenti sono stati trattati con un approccio organico e interdisciplinare al fine di:

- Suscitare l'interesse per stimolare le capacità intuitive;
- Condurre gradualmente gli allievi a verificare la validità delle intuizioni con ragionamenti sempre più organizzati;
- Sollecitare gli alunni ad esprimersi in un linguaggio spontaneo e preciso;
- Guidare alle capacità di sintesi.

Nello svolgimento dell'attività didattica si è tenuto conto che al termine dell'anno scolastico, gli studenti dovranno sostenere l'esame di Stato, secondo la normativa vigente, che prevede come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascuno allievo in relazione agli obiettivi generali e specifici dell'indirizzo di studi.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Il bilancio e la sua analisi: Il bilancio d'esercizio; La normativa sul bilancio; Gli schemi contabili del bilancio. Analisi del bilancio: Riclassificazione dello Stato Patrimoniale; Riclassificazione del Conto Economico; Analisi per indici; Gli indici di bilancio; Analisi della redditività; Analisi patrimoniale; Analisi finanziaria; Analisi della produttività; Analisi per flussi; Il rendiconto finanziario.

Responsabilità sociale d'impresa: Impresa sostenibile e documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.

Gestione e organizzazione delle aziende industriali: Il sistema produttivo; Le imprese industriali; La classificazione delle aziende industriali; Organizzazione delle aziende industriali; I modelli organizzativi.

La contabilità analitico-industriale: I costi: Nozione di costo; Classificazioni dei costi; Rappresentazione grafica dei costi fissi e variabili; Diagramma di redditività e break even analysis; Le configurazioni di costo. Sistemi di contabilità industriale; Contabilità a costi consuntivi; Contabilità per commessa; Contabilità per processo; Il direct costing; il full costing; L'evoluzione della contabilità analitica; Activity based costing.

Pianificazione e controllo di gestione: Pianificazione strategica; Pianificazione aziendale; Il controllo di gestione; Fasi e strumenti del controllo di gestione; Il budget; La redazione del budget; I budget settoriali; Il budget degli investimenti; Il budget finanziario; Il budget economico e il budget patrimoniale.

Business plan e marketing plan: Il business plan; Il piano di marketing.

Le operazioni di finanziamento delle imprese: Finanziamenti di capitale proprio e finanziamenti di capitale di terzi; Il rapporto banca impresa; I finanziamenti bancari alle imprese; Il fido bancario; Le aperture di credito; Le diverse forme tecniche di finanziamento; Apertura di credito in conto corrente; Anticipazioni bancarie.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Diritto pubblico – Economia Pubblica

ORE TOTALI EFFETTUATE:

Diritto: 79 – Economia: 48

DOCENTE: D'Agostino M

TESTI E MATERIALI (indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico)

Per questi motivi – Zanichelli; Nuovo – Ed. Simone

La Costituzione e riviste specializzate

METODOLOGIA DIDATTICA (indicare la metodologia didattica utilizzata)

Lezione frontale – lezione partecipata, gruppi di lavoro

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI

Diritto Pubblico

Lo Stato e la società

Le forme di stato e di governo

Lo Stato e la Costituzione

L' Ordinamento internazionale

Il Parlamento – Gli istituti di democrazia diretta e indiretta

Il Presidente della Repubblica

Il Governo

I diritti e doveri dei cittadini

La giustizia costituzionale

L' Unione Europea e gli Organismi costituzionali

ECONOMIA PUBBLICA

Intervento dello Stato nell'economia

Le spese pubbliche

Le entrate pubbliche

I principi giuridici e amministrativi del prelievo fiscale

Effetti microeconomici delle imposte

Il sistema tributario in Italia

Le fonti del diritto tributario

Debito pubblico

Bilancio dello Stato

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Informatica

ORE TOTALI EFFETTUATE: 156

DOCENTE: Prof. Massimo Leone

TESTI E MATERIALI (indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico)

- Libro di testo: Nuovo Informatica & Impresa – Per Sistemi Informativi Aziendali – Vol. 2
- Slides e dispense del docente

METODOLOGIA DIDATTICA (indicare la metodologia didattica utilizzata)

Lezione dialogata, didattica laboratoriale (learning by doing), cooperative learning, lezione frontale.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

- Linguaggio HTML: la struttura di una pagina web.
- Tag di blocco p e div.
- Tag per la creazione di una tabella.
- Attributi dei tag table, tr e td.
- Attributi colspan e rowspan.
- Attività di laboratorio (compito di realtà): Creazione della home page di un museo che ospita una mostra di quadri.
- Collegamenti ipertestuali interni ed esterni alla pagina web.
- I form in HTML.
- Introduzione ai Fogli di Stile CSS.
- Modalità di inserimento delle regole di stile in una pagina web.
- Selettori di tipo e di classe.
- Selettori di relazione.
- CSS: Posizionare gli elementi nella pagina.
- Posizionamenti relative e absolute.
- Pseudo classi, proprietà float e clear
- Realizzazione della struttura di un sito attraverso l'uso dei DIV.
- Associazione di regole di stile per ogni div.
- Database: progettazione concettuale.
- Database: progettazione logica.
- Database (algebra relazionale): operatori di proiezione e di selezione.
- Database (algebra relazionale): operatore di ridenominazione.

- Database (algebra relazionale): operatori natural join e equi join.
- Rivisitazione dei costrutti principali di una query in SQL.
- Operatori aggregati in SQL e clausola GROUP BY (operazioni di raggruppamento).
- Introduzione al PHP.
- Operatori aritmetici relazionali e logici in PHP.
- Programmazione lato server con PHP.
- Il DBMS Mysql.
- Connessione al DBMS Mysql con PHP.
- Introduzione alle reti di computer.
- Classificazione delle reti.
- Protocolli di comunicazione.
- Architettura di rete ISO-OSI.
- Architettura di rete TCP-IP.
- Fondamenti di networking.
- La sicurezza nei sistemi informatici.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: RELIGIONE

ORE TOTALI EFFETTUATE: 22

DOCENTE : LONGO FRANCA

TESTI E MATERIALI:

- Libro di testo: Sulla Tua Parola – “Ed. DeA scuola – marietti scuola”
- La Bibbia
- Documenti del Magistero
- Strumenti digitali didattici: LIM – computer – smartphone
- Siti internet per l'IRC

METODOLOGIA DIDATTICA:

- Metodo euristico-partecipativo: ricerca-azione
- Apprendimento cooperativo
- Flipped classroom

- Lezione frontale dialogata
- Lezione costruttivista
- Discussione guidata
- Lezione con l'utilizzo delle TIC

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

U.d.A. N. 1: L'AMORE

- Maschio e femmina li creò - La coppia e il matrimonio - La famiglia e i figli
- Paternità e maternità responsabili - La famiglia: dialogo tra le generazioni
- Unioni di fatto e convivenze

U.d.A. N. 2: ETICA E AMBIENTE

- Il valore del creato - La Chiesa e la questione ambientale - L'uomo e il mondo animale
- Uno sviluppo sostenibile

U.d.A. N. 3: LA VITA

- Il rispetto della vita - Le opere di misericordia - La bioetica del nascere - Sofferenza e malattia
- La bioetica del morire - La pena di morte: deterrente o vendetta - La bioetica cristiana
- Le manipolazioni

U.d.A. N. 4: UN MONDO GIUSTO

- I diritti e i doveri delle persone - Le offese alla dignità umana: razzismo, schiavitù e tortura
- Democrazie e dittature - La Costituzione Italiana e i valori cristiani - Economia e dignità
- La globalizzazione - Migrazioni, multiculturalismo e dialogo fra i popoli - Pace e sviluppo
- La pace e la guerra - La violenza estrema: il terrorismo- Le religioni unite per la pace

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive
ORE TOTALI EFFETTUATE: 40
DOCENTE: Riccardo Cannizzaro

TESTI E MATERIALI (indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico) Educare al movimento slim-volume allenamento e salute
Dispens
e

TESTI E MATERIALI (indicare la metodologia didattica utilizzata)
Lezione pratica
Cooperative
learning Problem
solving Didattica

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Percezione di se' e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità 'Lo sport,le regole e il fair play, arbitraggio.
Salute , benessere, sicurezza e prevenzione.
Cenni delle attività motorie nei vari periodi storici Conoscere la storia delle Olimpiadi.
Conoscere le origini e lo sviluppo delle scienze legate al movimento,al gioco e allo sport. Conoscere gli apparati e i sistemi del corpo umano,in particolare quelli che generano il movimento.
Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo.
Conoscere le funzioni dei meccanismi energetici, di controllo, biomeccanici dell'apparato locomotore.
Relazione con l' ambiente naturale e tecnologico.
Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali.
Teoria dell'allenamento Partite ,giochi,tornei sport in ambiente urbano, aerobica, step, cardio-fitness.
Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione.
Conoscere come leggere carte e mappe ed utilizzare la bussola.Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale.
Orienteering Trekking.
Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui. I principi igienici e scientifici per la salute e l'esigenza fisica.
Prevenzione e cura degli infortuni sportivi, il doping. Procedure di primo soccorso.
L'alimentazione, principi base e disturbi alimentari, saper calcolare IMC e Metabolismo Basale.
Ed. Civica: Sport nelle carceri

Letto e approvato in data 13/05/2025

Il Consiglio di Classe della V F anno scolastico 2024/2025

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Daffinà Caterina	Italiano/Storia	Caterina Daffinà
Muraca Francesco	Ec. Aziendale	F. Muraca
D'Agostino Maria Teresa Lucia	Diritto/Ec. Politica	Maria Teresa Lucia D'Agostino
Longo Francesca	Religione	Francesca Longo
Barbieri Azzurra	Inglese	Azzurra Barbieri
Leone Massimo	Informatica	Massimo Leone
De Franco Salvatore	Lab. Inform.	Salvatore De Franco
Lioi Francesca	Matematica	Francesca Lioi

CANNIZZARO RICCARDO

SC. MOTORIE E SPORTIVE

Rob. Cannizzaro

Il Coordinatore

Prof.ssa Daffinà Caterina

Caterina Daffinà

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Elisabetta Zaccone)



Elisabetta Zaccone